



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - Accordo di programma del 3.11.2010 e relativi atti integrativi

Oggetto:

DL 91/2014 – Acc. Progr. del 03.11.2010 – “Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)”. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: E74H15000560001 – CIG: 7367706753

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile.

Struttura proponente: Settore Assetto Idrogeologico

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 13

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------------------|---|
| <i>Allegato A</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Relazione tecnico-illustrativa</i> |
| <i>Allegato B</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Capitolato Speciale</i> |
| <i>Allegato C</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Schema contratto</i> |
| <i>Allegato 1</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Bando di gara</i> |
| <i>Allegato 2</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Disciplinare di gara</i> |
| <i>Allegato 3</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Scheda consorziata</i> |
| <i>Allegato 4</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Scheda avvalimento art. 89</i> |
| <i>Allegato 5</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Scheda avvalimento art. 110</i> |
| <i>Allegato 6</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Scheda subappaltatore</i> |
| <i>Allegato 7</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Scheda cooptazione</i> |
| <i>Allegato 8</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Lista categorie</i> |
| <i>Allegato 9</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Dichiar. segreti tecnici o commerciali</i> |
| <i>Allegato 10</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Estratto del bando</i> |
| <i>Allegato 11</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Tabelle congruità</i> |
| <i>Allegato 12</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>DGUE</i> |
| <i>Allegato 13</i> | <i>NO</i> | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Dichiarazione art. 80</i> |

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011 e dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012, qui di seguito indicato come "Accordo di programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014, che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.";

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII -Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è stata autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 –

Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

CONSIDERATO che con la predetta ordinanza n. 9 del 15/03/2016 il sottoscritto Commissario ha revocato dalla medesima data di adozione della Ordinanza l'avvalimento della Provincia di Pisa, disposto dal Commissario straordinario delegato ex D.P.C.M. 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013, per l'intervento “Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)”;

Preso atto che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 1167 del 21/03/2016 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Andrea Carli ed è stato individuato il gruppo di progettazione;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 24 del 27.03.2018 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanze n. 4/2016 e 60/2016 al nuovo quadro normativo;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 24/2018 è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dei lotti a), b), c), e) dell'intervento di cui al punto precedente, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B della citata Ordinanza commissariale n. 60/2016;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”);

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016”;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusi-

vamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTO il progetto esecutivo (comprensivo anche del livello progettuale definitivo ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016), relativo alla realizzazione delle opere di *“Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)”* composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI

- 1 - Relazione tecnico - illustrativa
- 2 - Relazione geologico - geotecnica
- 3 - Relazione di calcolo delle strutture
- 4 - Piano di manutenzione
- 5 - Piano di sicurezza e coordinamento
- 6 - Computo metrico estimativo
- 7 - Quadro tecnico economico e quadro incidenza della manodopera
- 8 - Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi
- 9a - Capitolato speciale d'appalto
- 9b - Schema di contratto
- 10 - Cronoprogramma dei lavori
- 11 - Piano particellare di esproprio

TAVOLE

- 1 - Corografia
- 2 - Planimetria
- 3 - Sezioni trasversali
- 4 - Profilo longitudinale
- 5 - Ubicazione indagini geognostiche
- 6 - Carta geomorfologica
- 7 - Particolari costruttivi
- 7.1 - Sezioni tipo
- 7.2 - Interferenza con il metanodotto
- 7.3 - Interferenza con l'Autostrada e con l'Acquedotto

7.4 - Raccordo con le opere esistenti

8 – Planimetria Catastale.

Visto il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto nell'ambito del gruppo di progettazione interno dal Geom. Ruggiero Virgilio in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico e di seguito elencati:

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Costi della sicurezza

Cronoprogramma

Layout di cantiere

Fascicolo dell'opera

VISTA la relazione tecnico-illustrativa di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato A);

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B) e lo Schema di contratto (Allegato C) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che tutti gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007, in quanto è risultato necessario procedere all'analisi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto esecutivo, per un importo complessivo di € 3.000.000,00 così distinto:

Lavori:

Importo dei lavori a corpo € 2.296.491,28

di cui :

- importo complessivo costi manodopera € 267.438,96

Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso € 76.224,27

Importo complessivo a base d'asta € **2.372.715,55**

di cui : - soggetti a ribasso € 2.296.491,28

- non soggetti a ribasso € 76.224,27

Somme a disposizione per:

IVA 22% € 521.997,42

Spese di allacciamento e spostamento di pubblici servizi € 20.000,00

Spese tecniche per accertamenti e rilievi € 10.000,00

Spese di gara e per pubblicità € 8.000,00

Spese per indennità di occupazione € 7.000,00

Spese tecniche per progettazione ed esecuzione

(D.Lgs. 163/2006 art. 93 c.7 bis e D.Lgs. 50/2016 art. 113

c.2, comprensivi di quanto previsto all'art. 3.2 e art. 3.3 del

| | | |
|---|----------|---------------------|
| Regolamento approvato con Ordinanza Commissariale n. 38 del 26/09/2014 - Regione Toscana) | € | 47.454,31 |
| Imprevisti e arrotondamento | € | 12.232,72 |
| ANAC | € | 600,00 |
| Totale somme a disposizione | € | 627.284,45 |
| Totale quadro economico | € | 3.000.000,00 |

VISTO che con la Determinazione Dirigenziale (Provincia di Pisa) n. 2296 del 23/06/2015 si è conclusa favorevolmente la conferenza dei servizi decisoria relativa alle opere in argomento, tenutasi il 19.06.2015 e finalizzata all'acquisizione di pareri e autorizzazioni per l'attuazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e delle deroghe applicabili alle opere certificate di estrema urgenza ai sensi dell'O.C.S.D. n. 56/2014 e pertanto soggette alle deroghe previste ai sensi dell'art. 9 del D.L. 133/2014 e L.R. n. 62/2014, che nello specifico prevedono la riduzione a cinque giorni del preavviso per la convocazione di conferenza dei servizi e la valutazione dell'interesse primario dell'opera ai fini della definizione dell'esito della conferenza stessa (art. 14ter c.6bis L. 241/1990);

DATO ATTO che con verbale del 30.06.2015, l'allora Responsabile del Procedimento P.Ed. Antonio Conti (nominato con Determinazione dirigenziale della Provincia di Pisa n. 528 del 13/02/2015), provvedeva alla validazione del progetto esecutivo (comprensivo anche del livello progettuale definitivo) dell'intervento, a seguito di verifica condotta dal Dott. Geol. Mariangela Della Maggesa;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e di quanto ulteriormente introdotto con D.Lgs. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", è risultato indispensabile procedere all'aggiornamento di alcuni documenti progettuali inerenti la procedura di affidamento ed all'aggiornamento dei prezzi unitari posti a base di gara, in attuazione dell'art. 23, commi 7, 8 e 16, della suddetta norma, adottando quale riferimento il nuovo prezzario regionale della Regione Toscana in vigore dal 31 maggio 2017 (Delibera di Giunta n.555 del 29/05/2017) e che nell'ottobre 2017 è stata quindi predisposta una revisione del progetto esecutivo (comprensivo anche del livello progettuale definitivo) finalizzata al mero adeguamento normativo;

DATO ATTO che con verbale del 12/10/2017 il responsabile del procedimento, Ing. Andrea Carli, ha quindi provveduto alla conferma della validazione del progetto esecutivo (comprensivo anche del livello progettuale definitivo ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016), attestando la conformità degli elaborati progettuali oggetto di successiva modifica;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del progetto di "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)" è garantita dall'inserimento del progetto nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 03.11.2010 tramite le risorse presenti in contabilità speciale n. 5588, capitolo 11126 per €3.000.000,00 ;

DATO ATTO che il codice CUP dell'intervento è E74H15000560001 e che il codice CIG è 7367706753;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo (comprensivo anche del livello progettuale definitivo ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016) dell'intervento "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-

3) nel Comune di Vecchiano (PI)” per un importo complessivo di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5588;

CONSIDERATO che con la presente approvazione progettuale si dà atto della necessità di procedere alla occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, limitatamente al periodo di esecuzione dei lavori e che resta pertanto esclusa la necessità di dover procedere all’attivazione delle procedure connesse all’espropriazione per pubblica utilità e preventiva apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

DATO ATTO che, con successiva ordinanza, preventiva all’immissione in possesso delle aree e quindi all’avvio dei lavori, si provvederà a disporre nei confronti delle proprietà interessate l’occupazione temporanea delle aree non soggette a procedimento espropriativo - ex art. 49 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ;

CONSIDERATO che l’art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO:

- che per l’affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l’affidamento delle opere è necessario non suddividere l’appalto in lotti perché il progetto in parola non è suddivisibile in parti funzionali e autonome l’una dall’altra;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36, comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 40 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente responsabile del contratto nominerà con, proprio Decreto, la Commissione giudicatrice, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 77 e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, in base alle regole indicate nell’allegato “B” alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367/2018;
- che la suddetta procedura aperta verrà svolta, ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l’utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;
- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all’art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione

“Per gli appalti di importo a base d’asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell’Autorità”;

- di ritenere necessaria, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, l’indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di ritenere, inoltre, l’assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell’articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

■ che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello “Scheda consorziata” (allegato 3), il modello “Scheda Avvalimento art. 89” (allegato 4), il modello “Scheda Avvalimento art. 110, comma 5” (allegato 5), il modello “Scheda subappaltatore” (allegato 6), il modello “Scheda cooptazione” (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l’esecuzione dell’opera e per la formulazione dell’offerta (allegato 8), il modello “Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell’offerta tecnica” (allegato 9), l’estratto del bando di gara (allegato 10) e il modello “Tabelle per la verifica di congruità” (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il “Documento di Gara Unico Europeo – DGUE”, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 12), ed il modello “Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)” (allegato 13), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell’operatore economico, le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l’offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 36, comma 9, e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ed il Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

- in forma integrale
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l’Osservatorio regionale;
- e per estratto:
 - su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
 - su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- che l’art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- che la pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;

- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
 - sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la pubblicazione del bando del gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- che la Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di €600,00 sul capitolo n. 11126 della C.S. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto pari a €4.050,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione e che pertanto è imputabile al capitolo 11126 della C.S. 5588 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari a €1.900,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione e che pertanto è imputabile al capitolo 11126 della C.S. 5588 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

RITENUTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di €5.950,00 IVA compresa sul capitolo 11126 della C.S. 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui €4.050,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti e € 1.900,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

1. di approvare ed autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento “Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)”, conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l’attuazione dell’intervento di cui trattasi;

2. di dare atto che il suddetto progetto è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico:

DOCUMENTI

- 1 - Relazione tecnico - illustrativa
- 2 - Relazione geologico - geotecnica
- 3 - Relazione di calcolo delle strutture
- 4 - Piano di manutenzione
- 5 - Piano di sicurezza e coordinamento
- 6 - Computo metrico estimativo
- 7 - Quadro tecnico economico e quadro incidenza della manodopera
- 8 - Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi
- 9a - Capitolato speciale d’appalto
- 9b - Schema di contratto
- 10 - Cronoprogramma dei lavori
- 11 - Piano particellare di esproprio

TAVOLE

- 1 - Corografia
- 2 - Planimetria
- 3 - Sezioni trasversali
- 4 - Profilo longitudinale
- 5 - Ubicazione indagini geognostiche
- 6 - Carta geomorfologica
- 7 - Particolari costruttivi
- 7.1 - Sezioni tipo
- 7.2 - Interferenza con il metanodotto
- 7.3 - Interferenza con l’Autostrada e con l’Acquedotto
- 7.4 - Raccordo con le opere esistenti
- 8 - Planimetria Catastale.

3. di approvare la relazione tecnico-illustrativa di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d’Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, B e C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

4. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

Lavori:

Importo dei lavori a corpo € 2.296.491,28

di cui :

- importo complessivo costi manodopera € 267.438,96

Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso € 76.224,27

Importo complessivo a base d'asta € **2.372.715,55**

di cui : - soggetti a ribasso € 2.296.491,28

- non soggetti a ribasso € 76.224,27

Somme a disposizione per:

IVA 22% € 521.997,42

Spese di allacciamento e spostamento di pubblici servizi € 20.000,00

Spese tecniche per accertamenti e rilievi € 10.000,00

Spese di gara e per pubblicità € 8.000,00

Spese per indennità di occupazione € 7.000,00

Spese tecniche per progettazione ed esecuzione

(D.Lgs. 163/2006 art. 93 c.7 bis e D.Lgs. 50/2016 art. 113

c.2, comprensivi di quanto previsto all'art. 3.2 e art. 3.3 del

Regolamento approvato con Ordinanza Commissariale n. 38

del 26/09/2014 - Regione Toscana)

€ 47.454,31

Imprevisti e arrotondamento

€ 12.232,72

ANAC

€ 600,00

Totale somme a disposizione € 627.284,45

Totale quadro economico € **3.000.000,00**

5. di dichiarare la pubblica utilità dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

6. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588, capitolo 11126 per €3.000.000,00;

7. di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

8. di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;

9. di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi della L.R. n. 38/2007;

10. di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110, comma 5" (allegato 5), il modello "Scheda subappaltatore" (allegato 6), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 9), l'estratto del bando di gara

(allegato 10) e il modello “Tabelle per la verifica di congruità” (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

11. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il “Documento di gara unico europeo – DGUE”, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 12), ed il modello “Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)” (allegato 13), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

12. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non inferiore a 40 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

13. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l’Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

14. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 10) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;

15. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all’art. 31 della L.R. n. 38/2007;

16. di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

17. di impegnare la somma di €600,00 sul capitolo n. 11126 della C.S. 5588 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017;

18. di impegnare la somma complessiva di €5.950,00 IVA compresa sul capitolo 11126 della C.S. 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 4.050,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e €1.900,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

19. di dare atto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Assetto Idrogeologico, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

20. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della

L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI